

www.fondofamiglialavoro.it

FONDO FAMIGLIA LAVORO

Raccolti all'1 dicembre

13.546.572 euro

Monza, solidarietà in un tempo difficile

Nel Natale del 2008 il cardinale Dionigi Tettamanzi istituì il Fondo famiglia-lavoro per il sostegno delle famiglie in difficoltà. Eravamo all'inizio di una crisi economica di cui ancora non si riesce a vedere la fine. Al termine di questa iniziativa, anche sul territorio, è tempo di bilanci ma anche di nuove idee: cosa è stato fatto? Quali progetti è possibile fare? L'Unità pastorale «Ascensione del Signore» in collaborazione con la Caritas Decanato di Monza propongono una serata di riflessione sul tema «Solidarietà in tempo di crisi, riflessioni e proposte», che si terrà martedì 6 dicembre alle ore 21 a Monza presso la Rotonda di S. Biagio (via Prina, 19), con Egidio Riva, sociologo, Marta Della Vecchia, assistente sociale, don Augusto Panzeri, responsabile Caritas Zona V.

Volontari per il nuovo Rifugio Caritas: il 6 dicembre parte un corso di formazione

AA volontari cercasi. La Caritas ambrosiana è alla ricerca di persone disponibili a mettersi al servizio dei senza dimora accolti nel nuovo ricovero notturno di via Sammartini 114. Per preparare al compito i volontari è stato predisposto un corso di formazione «Abitare l'accoglienza». Si svolgerà nella sede centrale della Caritas ambrosiana, in via San Bernardino 4 a Milano, dalle 18 alle 20. Prossimi incontri martedì 6 dicembre su «Il ruolo dei volontari e le dinamiche della presenza/ascolto», lunedì 12 dicembre su «Chi sono le persone accolte: i senza dimora italiani», martedì 20 dicembre su «Chi sono le persone accolte: gli stranieri». Gli interventi saranno tenuti da operatori sociali impegnati nei servizi Caritas. Nel frattempo proseguono gli ultimi lavori di ristrutturazione dell'immobile che sarà inaugurato venerdì 16 dicembre, alle ore 11,30, alla presenza dell'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola e dei rappresentanti delle principali autorità civili

milanesi. Il Rifugio Caritas di via Sammartini 114 si trova nei pressi della Stazione Centrale di Milano nello stesso luogo che per 30 anni è stato il Rifugio di Fratello Ettore. Tecnicamente sarà, come si dice in gergo, un servizio a bassa soglia, un ricovero temporaneo capace di ospitare durante la notte 60 persone, solo uomini, sia italiani sia stranieri, per brevi periodi. Gli ospiti riceveranno un'assistenza di base che potrà essere però anche l'occasione per intraprendere un percorso di reinserimento sociale. Per realizzare questo compito servono non solo gli operatori che compongono lo staff (un coordinatore, due educatori, cinque custodi presenti a turno), ma anche volontari in grado di animare le serate e intrattenere con gli ospiti relazioni positive. Servono medici volontari, giovani disponibili a distribuire la colazione la mattina o distribuire i kit con le lenzuola. Da qui l'appello della Caritas ambrosiana a fare di questo luogo così significativo e simbolico la casa dell'accoglienza milanese.

il 7 dicembre

Ambrogino al cardinale Tettamanzi

Il cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo emerito di Milano, riceverà la Grande Medaglia d'Oro del Comune di Milano (l'Ambrogino) nella solenne cerimonia in programma il 7 dicembre (San Ambrogio), a partire dalle 10,30, presso il Teatro Dal Verme. L'ha stabilito la Commissione per la Concessione delle Civiche Benemerenze del Comune, che ha comunicato anche i destinatari degli altri 58 riconoscimenti (2 Medaglie d'Oro alla Memoria, 28 Medaglie d'Oro e 28 Attestati di Civica Benemeranza). Tra i premiati, diverse personalità ecclesiali e realtà appartenenti al mondo cattolico. La Medaglia d'Oro, per esempio, è stata assegnata a monsignor Giovanni Barbareschi, prete ambrosiano attivo nella Resistenza, amico ed esecutore testamentario di don Carlo Gnocchi; a suor Ancilla Beretta, impegnata ad aiutare le famiglie straniere disagiate presso il Centro Nocetum; a Giacomo Previti, presidente onorario del Consorzio cooperative lavoratori Acli-Cisl Milano; ad Alberto Quadrio Curzio, docente di Economia all'Università Cattolica di Milano. L'Attestato di Civica Benemeranza, invece, andrà tra gli altri alla Comunità di Sant'Egidio, alla Fondazione Moscati dei Salesiani, all'Opera Don Calabria e al personale dell'Ospedale San Raffaele.

Martedì alle 18, nella basilica di Sant'Ambrogio, il cardinale Scola parlerà alle istituzioni e alla società civile. La crisi economico-

finanziaria nel travaglio di inizio millennio sarà uno tra i temi principali. È possibile seguirlo in diretta on line, in tv e alla radio

Il primo «Discorso alla città»

di PINO NARDI

«Insieme possiamo intraprendere questo cammino. Assicuro la mia disponibilità e di tutta la Chiesa ambrosiana. In questo «ritorno a casa» sento che Milano e la Lombardia mi stanno appassionando ogni giorno di più. Una metropoli che deve tirar fuori tutte le sue risorse, non deve lasciarne più nessuna implicita, per dare un contributo unico e originale alla famiglia umana». Milano è nel cuore del cardinale Scola. Lo dimostrano queste sue parole dette giovedì 6 ottobre incontrando all'Angelicum politici e amministratori locali. Molti di loro torneranno ad ascoltarlo nella basilica di Sant'Ambrogio martedì

6 dicembre alle 18, quando l'Arcivescovo pronuncerà il tanto atteso primo Discorso alla città, alla vigilia della solennità del santo patrono. La crisi economico-finanziaria nel travaglio di inizio millennio sarà uno tra i temi principali.



6 dicembre alle 18, quando l'Arcivescovo pronuncerà il tanto atteso primo Discorso alla città, alla vigilia della solennità del santo patrono. La crisi economico-finanziaria nel travaglio di inizio millennio sarà uno tra i temi principali. Il Discorso è un appuntamento ormai tradizionale nel cammino della Chiesa ambrosiana, è l'occasione per riflettere sulla vita della metropoli e delle città e paesi della Diocesi. Per questo motivo sono invitate le autorità, i rappresentanti delle istituzioni e i sindaci di tutto il territorio in cui si articola la Dio-

cesi. Saranno presenti anche le famiglie regionali e i rappresentanti delle diverse comunità etniche di Milano. Tutto questo con lo sguardo e l'approccio peculiare della comunità ecclesiale. Lo ha ben chiarito il cardinale Scola durante quella serata di ottobre: «Riprendo un dato dalla Caritas in veritate che finge da premessa al quale intendo rigorosamente attenermi con i miei collaboratori: «La Chiesa non può e non deve prendere nelle sue mani la battaglia politica per realizzare la società più giusta possibile. Non può e non deve metter-

alle 11 in Duomo

Giovedì 8 il Pontificale per l'Immacolata

Un altro appuntamento molto importante la prossima settimana. Giovedì 8 dicembre alle ore 11 in Duomo si celebrerà il Pontificale presieduto dal cardinale Angelo Scola nella solennità dell'Immacolata concezione di Maria. L'invito a partecipare è rivolto a tutti i fedeli ambrosiani. Chi non potesse intervenire di persona può seguirlo sui media: in diretta su www.chiesadimilano.it, [quel giorno proporrà invece un'iniziativa speciale: alle ore 12.15 e alle 18.15 i ragazzi della scuola parrocchiale Sant'Ambrogio di Seregno leggeranno la lettera natalizia ai bambini scritta dall'Arcivescovo.](http://Telenova News (canale 604) e su <a href=)